

La terza e la quarta pagina interamente dedicate alla figura e alle vittorie di Fausto Coppi

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ABBONATEVI ALL'UNITÀ!

In seconda pagina l'elenco dei primi 811 premi estratti tra tutti gli abbonati

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 3

DOMENICA 3 GENNAIO 1960

Su un invito repubblicano a Commissione

Una via per tutta la sinistra

Dobbiamo una risposta alla *Voce repubblicana* — le quali devono tener conto e tengono conto della forza e del contributo del Pci. Parliamo non solo dei socialisti. Parliamo, ad esempio, dei cristiani sociali e delle forze cattoliche che cercano una strada nuova.

anche dalla *Voce repubblicana* — le quali devono tener conto e tengono conto della forza e del contributo del Pci. Parliamo non solo dei socialisti. Parliamo, ad esempio, dei cristiani sociali e delle forze cattoliche che cercano una strada nuova.

esistono tutt'ora per una collaborazione delle sinistre e delle forze democratiche? Le conosciamo e le valutiamo. La *Voce* parla di «eterogeneità dei fini». Certo, sappiamo bene che il Pci e il Psi vogliono costruire il socialismo e la Malfa no. Sappiamo che la stessa opposizione democristiana vuole costruire uno Stato che è diverso da quello stesso che ha in mente La Malfa o Ernesto Rossi. Ma la società italiana deve fermarsi qui, a questa constatazione? Noi diciamo di no. E difatti la «eterogeneità dei fini» non impedisce la lotta comune e la collaborazione dopo la caduta del fascismo; e non impedisce oggi accordi e convergenze in Parlamento e nelle assemblee locali. Proponiamo noi solo convergenze particolari e di tipo negativo: contro qualcosa?

Esiste un grande obiettivo positivo: la costruzione dello Stato indicato nella Costituzione. Non è e non può essere per nessuno la fine della Storia. Ma è un essenziale punto d'incontro; ed è anche la indicazione di un terreno reale di democrazia, di un metodo democratico, di cui ogni forza rinnovatrice può partire per sviluppare le proprie posizioni. Noi affermiamo che non debba essere respinta e disprezzata nessuna forza politica che si muova verso questo obiettivo e su questo terreno; e in questo modo indiciamo una prospettiva attuale e reale a tutta la sinistra.

LO SPORT PIANGE IL SUO PIU' GRANDE CAMPIONE

La morte di Coppi

Il Campionissimo si è spento ieri alle 8,45, ucciso a 40 anni da un "virus", sconosciuto contro il quale nulla hanno potuto le cure dei medici - Una grande folla silenziosa nella camera ardente - Cordoglio in tutto il mondo

(Dal nostro inviato speciale)

TORTONA. 2 — Fausto Coppi, il più popolare campione di tutti i tempi, il lottatore generoso, beniamino delle folle sportive, è morto stamane alle 8,45 nella camera numero 4 del reparto medicina dell'ospedale civile di Tortona. Al momento del decesso, gli erano accanto il fratello Livio, la sorella Maria, lo zio Giuseppe (sindaco del paese nativo, Castellina), il prof. Giovanni Astaldi, primario del locale nosocomio, coi suoi assistenti, il cappellano monsignor Lorenzo Ferrarazzo. La madre del «campionissimo» e la sorella Giulietta Cecchi, erano state pietosamente allontanate qualche istante prima della causa fatale.

L'avventura, tra cui il corridore italo-francese Gemiliani, sono stati colpiti negli ultimi giorni da un virus con caratteri comuni, seppur meno gravi. Purtroppo il virus da cui è stato aggredito Fausto si è mostrato resistente a tutti gli antibiotici attualmente conosciuti; la generosa lotta dei medici era perduta in partenza.



TORTONA — La compagna del campione, Giulia Cecchi, abbraccia disperata il volto di Fausto Coppi composto sul letto di morte (Telefoto)

Rimpianto per un campione

Poche cose commuovono come la morte d'un campione. Ne sono commossi i ragazzi che s'innalzano e appassiscono alle sue gesta, rivivendole nella loro accesa fantasia come cosa propria, come un primato da imitare e un trionfo da condividere. Ne sono toccati gli adulti perché ne rievocano i ricordi, anche quelli della giovinezza, e segna l'inesorabile passare del tempo. Ne è emozionata l'anima popolare, che aderisce d'istinto a tutto ciò che vi è di sano, di semplice e vitale, nello sforzo umano per superare i propri limiti e vincere in una qualche competizione con le cose. E una emozione raggiunge anche chi non abbia, con la vita sportiva, alcuna dimistichenza; forse perché la morte, sempre ostica e avvilente, sembra esserlo ancora di più quando di colpo annetta energie esemplari, le energie di un campione.

Il Presidente stamane a Roma per gli ultimi preparativi

Messaggi da tutta l'Italia a Gronchi per il successo del viaggio in URSS

Una lettera del Consiglio di presidenza dell'Associazione Italia-URSS - Consigli provinciali e comunali, sindaci, cittadini di ogni tendenza inviano voti augurali

Il Presidente Gronchi ha prolungato di un giorno il suo soggiorno a Courmayeur con la famiglia. Egli ha trascorso anche la giornata di ieri compiendo passeggiate nella località invernale, ed è partito per Roma mercoledì 13 gennaio. Giungerà nella capitale questa mattina.

offriva una colazione in onore del Capo dello Stato sovietico. Nel pomeriggio si svolgerà un ricevimento nelle stesse sale della nostra rappresentanza diplomatica.

La visita di Stato del Presidente dell'URSS, che si svolgerà da venerdì 8 a mercoledì 13 gennaio, in nome dello Stato italiano e il ministro degli Esteri hanno in programma tre colloqui politici con il presidente Vorosilov e con i principali esponenti del governo sovietico. Essi visiteranno Mosca e Leningrado.

Parallelemente ai preparativi per la visita del Presidente della Repubblica, procedono a Mosca le trattative per la conclusione di un accordo culturale con l'URSS, che si pensa possa essere definito con la firma del ministro degli Esteri italiano durante la stessa visita del Capo dello Stato.

Una vignetta della «Pravda»



MOSCA — Questa vignetta è apparsa oggi sulla «Pravda» raffigura Krušev con un martello pneumatico che distrugge una statua di ghiaccio sul cui cappello è una scritta in russo che significa «guerra fredda». La vignetta è di Boris Filmor

Verso il IX Congresso del PCI

40 congressi per la fine settimana

- DIAMO l'elenco dei congressi delle Federazioni del Pci convocati per la prossima settimana. A ciascuno di essi parteciperà un compagno in rappresentanza del Comitato centrale.
- ASTI: Cinanni (9-10)
- BICI: Sultato (9-10)
- VERBANIA: Alberganti (9-10)
- IMPERIA: Rosato (9-10)
- CREMONA: Colombi (9-10)
- MANTOVA: Alicata (9-10)
- MONZA: Orlandi (9-10)
- SONDRIO: Montagnani (9-10)
- BELLUNO: Pellegrini (9-10)
- TRIVISO: Sereni (9-10)
- GORIZIA: Lama (9-10)
- PODENEVE: Lajolo (9-10)
- PADOVA: Scoccimarro (9-10)
- FORLI': Terracini (7-8-9-10)
- AREZZO: G. Pajetta (8-9-10)
- MASSA CARRARA: Manzocchi (7-8-9-10)
- PISA: Ingrao (8-9-10)
- NATO: Biondi (8-9-10)
- VAREGGIO: D'Onofrio (9-10)
- ASCOLI PICENO: Amadei (9-10)
- PESARA: G. C. Pajetta (9-10)
- LATINA: Perga e Leda Lombini (9-10)
- AQUILA: Enzazi (8-9-10)
- CAMPOBASSO: A. d. Amotti (9-10)
- PESCARA: Cacciapuoti (9-10)
- BULMONA: Degli Esposti (9-10)
- TERRAMO: Dozza (9-10)
- AVELLINO: Reichlin (9-10)
- BENEVENTO: Altomro (9-10)
- SALERNO: Barca (8-9-10)
- BRINDISI: Mascetti (9-10)
- LECCE: Napolitano (8-9-10)
- CATANISSETTA: Macaluso (9-10)
- PALERMO: Amendola (9-10)
- RAGUSA: Nattoli (9-10)
- SIRACUSA: Li. Casali (9-10)
- ORISTANO: Spano (9-10)
- SASSARI: Lazoni (9-10)

I corvi puntuali

La salma di Coppi era ancora calda, quando c'era un'agenzia di stampa che ha subito diffuso la notizia di immane veleno clericale; informando che, essendo il campione un «pubblico peccatore» a causa delle sue vicende coniugali, ha potuto ricevere l'estrema unzione solo a patto di una solenne rinuncia della sua donna ai legami con lui in caso di guarigione. Vedete come i corvi arrivano puntuali all'oppur-

tamento, dove c'è un uomo morente sul quale esercitare una pressione e sul quale intessere una tela di immane veleno clericale; informando che, essendo il campione un «pubblico peccatore» a causa delle sue vicende coniugali, ha potuto ricevere l'estrema unzione solo a patto di una solenne rinuncia della sua donna ai legami con lui in caso di guarigione. Vedete come i corvi arrivano puntuali all'oppur-

(Continua in 10. pag. 9. col.)

LUIGI PINTOR